

**LIBRI** Johan&Levi pubblica il saggio a quarant'anni dalla prima edizione

## Ritorna "Il mio Morandi": il ritratto intimo del pittore scritto da Luigi Magnani

■ Sono passati quasi quarant'anni dall'ultima volta che il saggio ha frequentato le librerie: troppi perché un libro che aiuta a descrivere la parabola di uno dei principali artisti del Novecento italiano possa rimanere uno sfoglio di pagine per pochi.

Da qui è partito l'editore monzese Johan&Levi per tornare a pubblicare "Il mio Morandi", il testo firmato da Luigi Magnani per raccontare il suo lungo e profondo rapporto di amicizia con Giorgio Morandi, pubblicato la prima volta da Einaudi nel 1982. "Se molto è già stato detto sul Giorgio Morandi artista, è ancora possibile acco-

**Il mio Morandi**  
Luigi Magnani  
Johan&Levi  
148 pagine  
17 euro

**A destra  
un autoritratto  
del 1934  
di Morandi**



starsi 'sotto altro aspetto' all'uomo senza per questo eludere le tappe della sua fortuna critica" scrive l'editore presentando il prossimo arrivo nelle librerie del saggio connotato dal deciso coinvolgimento personale dell'autore.

"Luigi Magnani, collezionista e artefice della fondazione che porta il suo nome: forte del-

la lunga e profonda amicizia che lo legò al pittore bolognese, mette la sua erudizione e sensibilità al servizio di un'affinità elettiva che si traduce in un'affettuoso ritratto". La fondazione è la Magnani Rocca, costituita nel 1978 a Mamiano, in provincia di Pavia.

Magnani, critico musicale, musicologo e scrittore nato a Reggio Emilia nel 1906, morì due anni dopo la pubblicazione: nel suo volume il racconto di "una personalità schiva e raffinata, ed è accompagnato da un insieme di lettere dell'artista che, quasi duplicando la narrazione, la rendono maggiormente tangibile". L'edizione Johan&Levi contiene la prefazione di Stefano Roffi, direttore scientifico della Fondazione Magnani-Rocca, e una postfazione di Daniela Ferrari che ricostruisce il percorso della critica morandiana. ■